



NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 25/03/2024)

Parte II “Le informazioni integrative”

Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Cronos Vita Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA “LE OPZIONI DI INVESTIMENTO” (in vigore dal 25/03/2024)

CHE COSA SI INVESTE

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi aggiuntivi rispetto a quello che hai previsto.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nella Proposta di Investimento scelta sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascuna Proposta di Investimento del fondo. Gli investimenti producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di EUROVITA PENSIONE DOMANI sono gestite direttamente da Cronos Vita Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine ‘rischio’ è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche le proposte di investimento più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Le proposte di investimento più rischiose possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

EUROVITA PENSIONE DOMANI ti consente di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Puoi scegliere una delle 6 combinazioni predefinite di comparti che Cronos Vita Assicurazioni ha predisposto per te:

- 100% Gestione assicurativa interna separata “NUOVO PPB”;
- 100% Fondo Interno Assicurativo “CRONOS VITA AZIONE PIÙ”.
- Proposta di Investimento A (15% CRONOS VITA AZIONE PIÙ - 85% NUOVO PPB);
- Proposta di Investimento B (50% CRONOS VITA AZIONE PIÙ - 50% NUOVO PPB);
- Proposta di Investimento C (75% CRONOS VITA AZIONE PIÙ - 25% NUOVO PPB).
- Proposta di Investimento “Guidata”: che sia i contributi sia la posizione maturata vengano investiti secondo percentuali, non modificabili dall’Aderente stesso, predefinite dalla Società sulla base degli anni mancanti al raggiungimento dell’età pensionabile (convenzionalmente fissata al compimento del 70° compleanno), secondo quanto riportato negli scaglioni della seguente tabella:

Durata residua (DR)* rispetto al compimento del 70° compleanno	Fondo Interno “Cronos Vita Azione Più”	Gestione Separata “Nuovo PPB”
DR > 40 anni	75%	25%
35 anni < DR ≤ 40 anni	70%	30%
30 anni < DR ≤ 35 anni	65%	35%
25 anni < DR ≤ 30 anni	55%	45%
20 anni < DR ≤ 25 anni	45%	55%
15 anni < DR ≤ 20 anni	35%	65%
10 anni < DR ≤ 15 anni	25%	75%
5 anni < DR ≤ 10 anni	15%	85%
DR ≤ 5 anni o in caso di prosecuzione volontaria del piano	0%	100%

* Calcolata in anni e frazione di anno

Ogni anno, in corrispondenza del 1° maggio o 1° novembre (c.d. date di verifica della modifica dello scaglione) la Compagnia verificherà se, sulla base della durata residua riportata nella tabella precedente, occorra procedere alla modifica dello scaglione. In caso affermativo, viene eseguito uno switch automatico della posizione maturata con la finalità di rimodulare la ripartizione dell’investimento secondo le percentuali dello scaglione di destinazione. Tale operazione verrà eseguita il giovedì della seconda settimana successiva al 1° maggio o al 1° novembre (giorno di riferimento del passaggio di scaglione), a seconda della data in cui la Compagnia ha verificato la necessità di eseguire tale operazione.

Nella scelta della combinazione alla quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l’orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- il tuo patrimonio, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (riallocazione).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

EUROVITA PENSIONE DOMANI prevede la possibilità di riallocare la propria posizione individuale maturata verso una delle altre Proposte di Investimento previste dal prodotto (100% Gestione interna Separata, 100% Fondo Interno Assicurativo, Proposta di Investimento A, Proposta di Investimento B o Proposta di Investimento C), fatta eccezione per la Proposta di Investimento “Guidata”, cui è possibile aderire solo al momento dell’adesione ad EUROVITA PENSIONE DOMANI.

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Anno (annuo - annuale -annualità): vedi unità di misura legali.

Anticipazione: erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento, per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto o ristrutturazione della prima casa, spese sanitarie e altre esigenze).

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento atto a confrontare il rendimento della Linea di investimento con i rendimenti medi ottenuti dal mercato per strumenti finanziari aventi caratteristiche di rischio e durata simili.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comunicazione periodica agli iscritti: documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica (almeno annuale) ad ogni iscritto al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della posizione individuale.

Decennio (decennale): vedi unità di misura legali.

Duration: durata media finanziaria di un titolo obbligazionario. E altresì un indicatore di rischio: maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variazione positiva o negativa del suo valore di mercato rispettivamente alle riduzioni o agli incrementi dei tassi di interesse.

Età dell'Aderente: vedi unità di misura legali.

IVASS (ex ISVAP): Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Mese (mensile): vedi unità di misura legali.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Quinquennio (quinquennale): Vedi unità di misura legali.

Quota: Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating: Giudizio sul grado di affidabilità finanziaria di un emittente (o di un'emissione obbligazionaria) emanato da agenzie indipendenti e riconosciuto a livello internazionale.

Semestre (semestrale): Vedi unità di misura legali.

Tasso tecnico: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali.

Tecniche di asset-liability management: Tecniche finanziarie mediante le quali si tende a perseguire un'adeguata struttura per scadenza delle attività finanziarie, coerentemente con la struttura per scadenza delle passività finanziarie (riserve matematiche), collegate alla gestione separata.

Titoli "investment grade": Titoli a cui è stato riconosciuto dalle Agenzie di rating un giudizio di affidabilità "a livello di investimento", ovvero considerato accettabile dalla maggioranza degli investitori presenti nel mercato. I titoli "investment grade" sono dotati di un rating, secondo l'Agenzia "Moody's" compreso tra "Aaa" e "Baa3"; secondo l'Agenzia "Standard & Poor's" tale rating è compreso tra "AAA" e "BBB-".

Titoli governativi: Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana o da altre entità statali sovrane.

Titoli di capitale: Titoli emessi da società di capitali quali le azioni.

Titoli corporate: Titoli obbligazionari emessi da società di capitali.

Titoli sopranazionali: Titoli emessi da organismi sopranazionali come la Banca Europea per gli Investimenti.

Total Expenses Ratio: l'indice di costo, Total Expenses Ratio (TER), rappresenta il rapporto fra il totale degli oneri posti a carico dell'Aderente e la posizione individuale dello stesso. È un indicatore efficace per conoscere i costi sostenuti dall'associato.

Triennio (triennale): Vedi unità di misura legali.

Trimestre (trimestrale): Vedi unità di misura legali.

Turnover: Tasso di movimentazione del portafoglio della linea di investimento, espresso dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di conferimenti e prelievi, e il patrimonio netto medio.

Unità di misura legali: – Anno (annuo - annuale - annualità): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di anno bisestile). – Decennio (decennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 3652 giorni (3653 in caso di tre anni bisestili compresi nel periodo). – Età dell'Aderente: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni di anno; – Mese (mensile): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione alla data iniziale del conteggio. – Quinquennio (quinquennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 1826 giorni (1827 in caso di due anni bisestili compresi nel periodo). – Semestre (semestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 181 e 184 giorni in funzione della data iniziale del conteggio. – Triennio (triennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 1095 giorni (1096 in caso di anno bisestile compreso nel periodo). – Trimestre (trimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 89 e 92 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Valore unitario della quota: Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al fondo alla stessa data. Tale valore reso disponibile ed aggiornato sul sito internet della Compagnia alla pagina www.cronosvita.it.

Volatilità: grado di variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del fondo in un determinato intervallo temporale.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- i Rendiconti dei comparti (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.cronosvita.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE

NUOVO PPB

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Garanzia:** presente
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la gestione separata "Nuovo PPB" adotta tecniche di asset liability management attraverso la ricerca della coerenza temporale degli investimenti con le scadenze del passivo. Per quanto riguarda le scelte di allocazione degli attivi, il portafoglio è ispirato a criteri di prudenza, essendo investito principalmente in obbligazioni emesse da Stati e Organismi Internazionali e da obbligazioni societarie; è prevista altresì una limitata componente azionaria, relativa ai principali mercati azionari mondiali. La scadenza media degli attivi è coerente con il profilo temporale degli impegni assunti dalla Società. Il risultato finanziario della gestione è inteso quale somma dei proventi finanziari netti di competenza dell'esercizio, compresi gli utili e le perdite di realizzo, di competenza della gestione, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

I proventi finanziari netti includono i benefici e gli oneri derivanti da eventuali operazioni in derivati effettuati al solo fine di copertura dei rischi correlati agli investimenti nella gestione. Le politiche gestionali relative alla gestione separata “Nuovo PPB” sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella gestione, e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione e al valore di mercato all’atto dell’iscrizione nella gestione per i beni già di proprietà della Società.

- Strumenti finanziari: Obbligazioni emesse da Stati e Organismi internazionali, obbligazioni societarie, limitata componente azionaria relativa ai principali mercati azionari mondiali e liquidità, anche tramite OICR e ETF, oltre agli altri strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Emittenti pubblici e privati.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell’Unione Europea.
- **Benchmark**: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

CRONOS VITA AZIONE PIÙ

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: investimento orientato al lungo termine con l’obiettivo di accrescimento del capitale tramite investimenti in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (inclusi OICR, Sicav ed ETF).
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo (oltre 15 anni)
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l’Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’ per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Fondo Interno, attua una gestione orientata ad ottenere una crescita, nel medio periodo, del capitale investito mediante un portafoglio prevalentemente investito nel mercato azionario globale con particolare attenzione sull’area euro. La gestione è attiva e discrezionale.
 - Strumenti finanziari: titoli di stato; titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili; titoli azionari; titoli strutturati, ETF; OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE; OICR nazionali non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (di seguito “TUF”) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale; OICR esteri non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, che abbiano ottenuto l’autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall’Art. 42 del TUF; strumenti monetari che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi, quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario, operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell’Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri dell’Unione Europea; altri strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.
 - Aree geografiche di investimento: obbligazionari esclusivamente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro.
- **Benchmark**: il Benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso. Ai sensi dell’Art. 22, Circ. 551/D, emanata dall’ISVAP in data 01/03/2005, al Fondo Interno è associato il seguente benchmark: 40% Eurostoxx 50; 40% MSCI WORLD EUR; 20% Euro Treasury Bills 0-3 Months.

NUOVO PPB

- Data di avvio dell'operatività del comparto: 27/03/2001
- Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro): € 346.803.346

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione degli attivi sottostanti la gestione separata "NUOVO PPB" è delegata a Cronos Vita Assicurazioni. La Società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. L'attività di monitoraggio rischi è in linea con quanto stabilito da regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008. Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari. La gestione separata "NUOVO PPB" adotta tecniche di asset liability management attraverso la ricerca della coerenza temporale degli investimenti con le scadenze del passivo. Per quanto riguarda le scelte di allocazione degli attivi, il portafoglio è ispirato a criteri di prudenza, essendo investito principalmente in obbligazioni emesse da Stati e Organismi internazionali e da obbligazioni societarie; è prevista altresì una limitata componente azionaria, relativa ai principali mercati azionari mondiali. La scadenza media degli attivi è coerente con il profilo temporale degli impegni assunti dalla Società. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	97,36%
Titoli di Stato	81,59%
- Emittenti Governativi	54,09%
- Sovranazionali	27,50%
- Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	15,77%
- OICR ⁽¹⁾	
Azionario	0,00%
Derivati	0,00%
Liquidità	2,64%
Titoli Strutturati:	0,73%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	97,36%
Italia	4,47%
Altri Paesi dell'Area Euro	83,61%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,85%
Nord America e altri Paesi OCSE	6,43%
Paesi non OCSE	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Derivati	0,00%
Liquidità	2,64%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,64%
Duration media (componente obbligatoria)	7,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	8,6%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

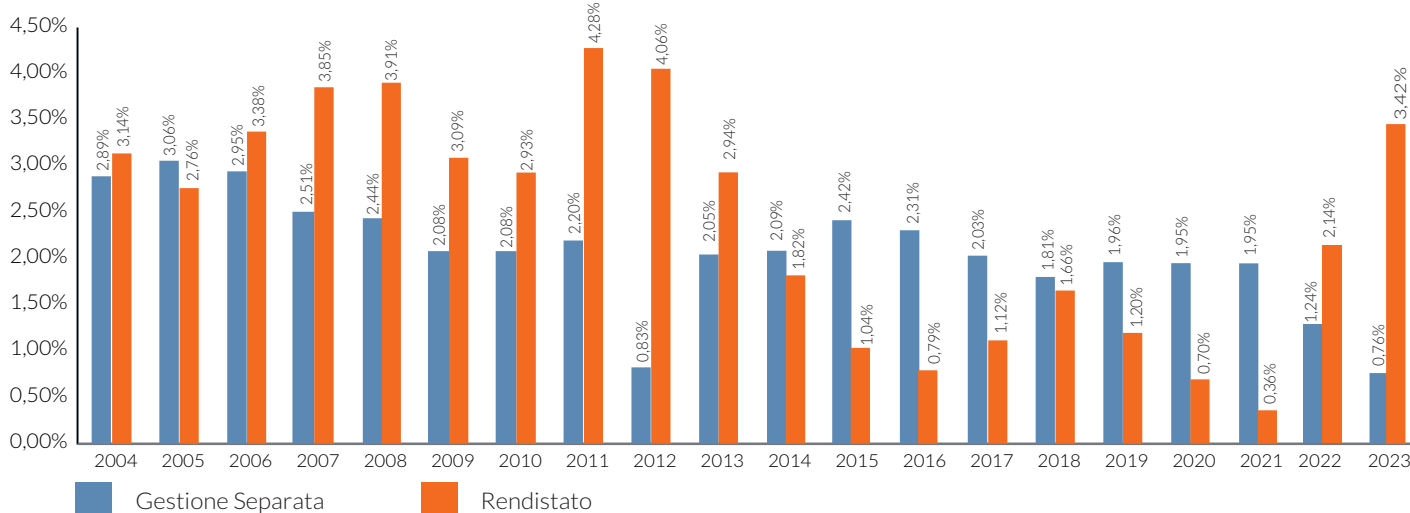
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)
Rendimento annuo della Gestione Separata e dei titoli di Stato



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri della gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,350%	1,350%	1,350%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,011%	0,009%	0,007%
Totale parziale	1,361%	1,359%	1,357%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,184%	0,141%	0,129%
Totale generale	1,545%	1,500%	1,486%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CRONOS VITA AZIONE PIÙ

- Data di avvio dell'operatività del comparto: 26/05/2016
- Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro): € 448.174,44

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il fondo interno Cronos Vita Azione Più costituisce patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia ed è destinato esclusivamente all'erogazione agli aderenti di prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

La gestione delle risorse è in capo alla Compagnia. La Società, nell'interesse degli Aderenti, si riserva la facoltà di procedere alla nomina di un Gestore, dandone tempestiva comunicazione agli stessi.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	17,22%
Titoli di Stato	0,00%
- Emittenti Governativi	0,00%
- Sovranazionali	0,00%
- Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	0,00%
- OICR ⁽¹⁾	17,22%
Azionario	80,87%
- Azioni	0,00%
- OICR	80,87%
Liquidità	1,91%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	17,22%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	17,22%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Nord America e altri Paesi OCSE	0,00%
Paesi non OCSE	0,00%
Titoli di capitale	80,87%
Italia	2,20%
Altri Paesi dell'Area Euro	33,28%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,76%
Nord America e altri Paesi OCSE	40,72%
Paesi non OCSE	1,92%
Liquidità e altro	1,91%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,91%
Duration media (componente obbligazionaria)	0,01 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	48,32%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	12,9%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

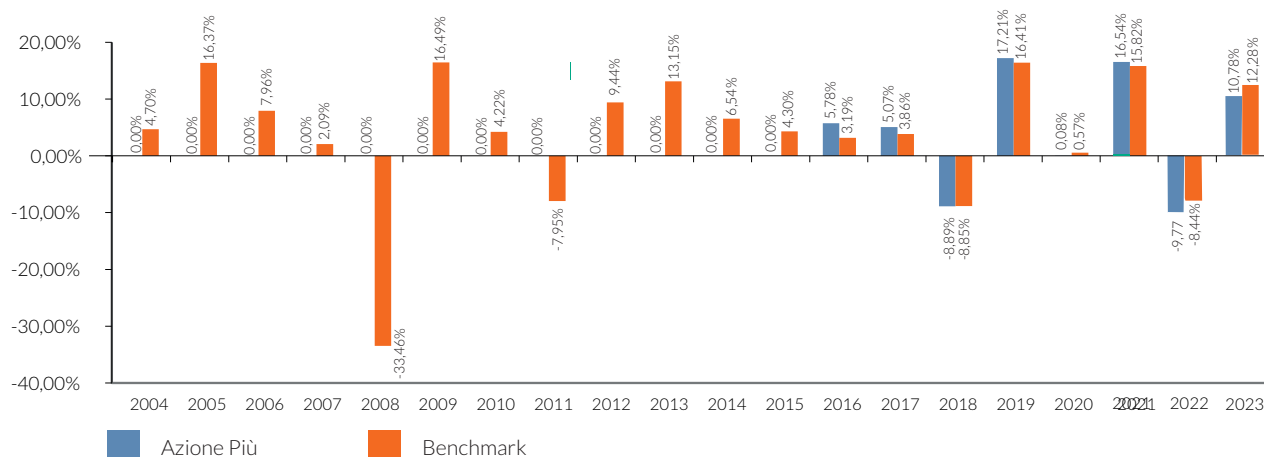
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)
Rendimento annuo della Unit Linked e del Benchmark



Benchmark:

Nome dell'indice	Tipologia	Codice Bloomberg	Peso percentuale
EUROSTOXX50	Azionario	SX5E Index	40%
MSCI WORLD EUR	Azionario	MSERWI Index	40%
Euro Treasury Bills 0-3 Months	Monetario	LEB2TREU Index	20%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri della gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	2,276%	2,710%	2,550%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,000%	0,000%	0,000%
Totale parziale	2,276%	2,710%	2,550%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,445%	0,356%	0,221%
Totale generale	2,721%	3,066%	2,771%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente